

Descalzi: "Da agosto investimenti a Ravenna"



29/03/2017 - RAVENNA - OMC 2017: il sindaco de Pascale ha incontrato in mattinata Claudio Descalzi, amministratore delegato di Eni. Nell'offshore assicurata la partenza degli investimenti ad agosto. 10 e 11 aprile Eni a Ravenna per presentare le attività upstream e nella chimica. Le notizie sono trapelate dopo l'inaugurazione della 13° edizione di Omc, al Pala De Andrè. Presenti il vice ministro Scalfarotto, il ministro egiziano Tarek El Molla, i vertici di Omc, Enzo Titone e Renzo Righini, il presidente del Roca, Franco Nanni, Confindustria Romagna e Confindustria Basilicata. "Ravenna con il suo porto industriale, le attività collegate all'offshore, il distretto energetico – diventato uno dei riferimenti in Italia e in Europa per l'industria energetica – è oggi la capitale italiana e una delle più importanti capitali europee, per quello che riguarda le attività marittime". Così il sindaco ha aperto la prima giornata dell'OMC.

"La nostra è una città – ha continuato de Pascale - in cui la solida cultura industriale, l'ambiente e la valorizzazione culturale non sono mai stati elementi contrapposti, ma sono diventati un mix di risorse in grado di attirare cervelli, energie, capacità, capitali e investimenti.

Ravenna ha grosse aspettative per le riflessioni che verranno prodotte durante queste tre giornate di OMC e per molte delle scelte strategiche che importanti imprese devono fare sul nostro territorio.

L'amministrazione comunale, regionale, il Governo, hanno avuto sempre un atteggiamento proattivo rispetto agli investimenti industriali sul nostro territorio. Dobbiamo essere consapevoli che per ripartire e rilanciare la nostra economia, coniugando sviluppo, benessere e tutela ambientale, dobbiamo avere la capacità di recuperare un atteggiamento positivista e di entusiasmo rispetto ai progressi della scienza e della tecnologia, per gettare avanti frontiere sempre più avanzate. Solo dal progresso della tecnica, della scienza e dall'impegno in ricerca può avvenire il rilancio.

Ravenna vuole essere un territorio fertile per gli investimenti di chi crede nel futuro, nella ricerca e nella tecnologia, qui abbiamo cultura industriale, istituzioni positive e know how, ecco questo è il luogo in cui investire".

Dopo il taglio del nastro e la cerimonia inaugurale, il sindaco (insieme al presidente dell'Autorità di sistema portuale Daniele Rossi, l'assessore regionale Palma Costi, il consigliere regionale Gianni Bessi, il consigliere comunale Lorenzo Margotti) ha incontrato l'amministratore delegato Eni, Claudio Descalzi per un confronto sugli investimenti nel nostro territorio.

Durante l'incontro l'amministratore delegato Eni ha confermato l'investimento di 600 milioni nel settore offshore, già annunciato nel corso della sua visita ad ottobre ed ora ufficialmente inserito nel piano, specificando che le attività partiranno già ad agosto; ha assicurato inoltre l'impegno di Eni nel campo della chimica, sottolineando la volontà di un consolidamento di Versalis all'interno dell'azienda.

L'amministratore delegato Eni ha riconosciuto alla nostra città un ruolo di primo piano all'interno delle politiche industriali sia per l'offshore che per la chimica, sottolineando inoltre che Ravenna è il luogo in Italia in cui Eni oggi investe con grande soddisfazione, perché qui trova un contesto di imprese di grande qualità, un altissimo know how e un'amministrazione impegnata con forza nello sviluppo del territorio.

Per concludere, Descalzi, rispondendo ad una specifica richiesta avanzata dal sindaco, ha confermato che il 10 e l'11 aprile Eni verrà a Ravenna con i suoi massimi dirigenti per presentare pubblicamente, nella prima giornata, le attività upstream e, nella seconda per fare il punto sulla chimica.

M. T.